

## Il Municipio

Comune di

**B i a s c a**



Indirizzo Via Lucomagno 14  
CH 6710 Biasca  
Telefono 091 874 39 00  
E-mail info@biasca.ch  
Internet www.biasca.ch

Biasca 15 giugno 2023  
Rif RM 15.06.2023 // 3324  
SF LG / Fm  
C 317 / S 2433

# **MESSAGGIO MUNICIPALE**

## **no. 15 – 2023**

### **del 15 giugno 2023**

### **Piano finanziario 2023-2027**

Signora Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri,

con il presente messaggio il Municipio ha il piacere di presentarvi e sottoporvi per discussione l'allegato rapporto finale della rispettabile fiduciaria BDO SA (in seguito BDO) del 31 maggio 2023 riguardante il Piano finanziario (PF) 2023-2027 del Comune di Biasca. Esso si fonda principalmente sul bilancio del Comune al 31 dicembre 2022 e sul Preventivo 2023 per le cifre del conto economico.

L'art. 156 LOC prevede l'obbligatorietà dell'allestimento del Piano finanziario per i Comuni con una popolazione superiore ai 500 abitanti. Il Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (RGFCC) prescrive, all'art. 20a, che il PF va allestito di regola per un periodo di quattro anni e che andrà poi aggiornato al verificarsi di modifiche di rilievo, in ogni caso ogni due anni, con comunicazione al Legislativo (art. 156 cpv. 4 LOC).

Si ricorda che il PF è uno strumento di previsione contabile a medio termine non vincolante per il Municipio ed è allestito con un livello di precisione ovviamente inferiore rispetto ai conti preventivi. Osserviamo che già questi ultimi presentano spesso degli scostamenti rilevanti a distanza soltanto di un anno. I risultati del PF sono in particolare influenzati da ipotesi di base, quali ad esempio i tassi di interesse, i tassi di crescita del gettito, l'inflazione prevista e la crescita della massa salariale.

Il PF è uno strumento che permette una valutazione indicativa, ponderata e impostata sulla prudenza; si basa su informazioni conosciute ad oggi e sul piano delle opere desiderato. Ne consegue la necessità di un costante monitoraggio dell'avverarsi delle ipotesi di base e l'adeguamento tempestivo delle proiezioni in funzione della realizzazione degli investimenti.

Il precedente Piano finanziario riguardava il periodo 2021-2026, presentato con MM no. 8-2022, su rapporto della BDO dell'8 aprile 2022. È pertanto trascorso poco più di un anno, ma in questo periodo diversi fattori di incertezza, quali gli effetti della crisi pandemica a medio termine e il perdurare del conflitto armato in Ucraina, hanno portato a una rapida e diversa evoluzione delle ipotesi di base e delle variabili del piano.

L'avvicinarsi della realizzazione di grandi opere, che si rammenta sono quasi esclusivamente necessarie e irrinunciabili, come la richiesta di credito di CHF 31mio (vedi il MM 8-2023 per

la realizzazione della prima fase del Comparto Bosciorina, comprendente la nuova sede della Scuola elementare con la doppia Palestra, il Servizio cantonale logopedico e il Rifugio pubblico della PCI) portano altresì a dover soddisfare l'art. 174 cpv. 4 LOC che recita *“I messaggi con proposte di investimenti rilevanti per rapporto all'importanza del comune devono dare sufficienti indicazioni sulle conseguenze dell'investimento per le finanze del comune”*.

In rispetto di tale articolo è stato recentemente ribadito e sottolineato che il Legislativo comunale debba poter decidere con cognizione di causa, vale a dire informato non soltanto sugli aspetti tecnici, architettonici, politici, ecc., ma anche cosciente delle conseguenze finanziarie derivanti dall'investimento.

In presenza di opere particolarmente rilevanti, come qui è il caso, si impone la presentazione di un aggiornamento o di un nuovo piano finanziario, che costituisce una modalità informativa adeguata, completa e utile per la verifica di sostenibilità delle opere presentate.

Il Municipio ha deciso di concentrare il periodo temporale a 5 anni ben cosciente che l'evoluzione delle finanze comunali dovrà essere costantemente monitorata.

Il PF nondimeno rappresenta un importante strumento informativo, che orienta gli attori coinvolti nell'amministrazione della cosa pubblica comunale (Consiglio comunale, Commissione della Gestione, Municipio e Amministrazione) e tutti i cittadini interessati sulla possibile evoluzione delle finanze comunali in un momento in cui stanno per essere messe in cantiere grandi opere che disegneranno il Comune di Biasca di domani.

Il Municipio è cosciente che ha proposto un piano delle opere d'investimento ambizioso con diversi importanti investimenti di base.

Rispetto al piano precedente il Municipio ha optato per una diversa pianificazione, dilazionando gli interventi per quanto possibile negli anni successivi. In particolare si sono posticipate le spese per la realizzazione della nuova piazza centrale e per la ristrutturazione della Casa comunale, mentre l'inizio dei lavori per la nuova Casa per Anziani seguirà dal 2028, dopo la conclusione delle scuole elementari. Per altri importanti investimenti l'Esecutivo si riserva di avviarli unicamente qualora ne sarà garantita un'adeguata (parziale o totale) copertura finanziaria da parte di terzi (Bibliomedia, Centro competenze Arte). Si rammenta inoltre che la messa in opera degli investimenti è altresì condizionata da aspetti di carattere procedurale che ne possono far slittare l'inizio.

Il piano delle opere qui presentato è rilevante con un onere netto di CHF 42.5mio nel periodo, per un importo medio annuo di CHF 8.5mio. Come ben spiegato nel rapporto si inizieranno a consumare le riserve attuali e il debito pubblico subirà un considerevole aumento, con una capacità di autofinanziamento limitata. L'autofinanziamento che viene generato è pari a CHF 5mio (grado di autofinanziamento del 12%) ciò che porta all'aumento del debito pubblico di CHF 38.6mio a poco meno di CHF 54mio al termine del periodo in considerazione; il debito pubblico pro capite cresce da CHF 2'500 a CHF 8'779.

Come è ben noto, la situazione finanziaria odierna è molto positiva e si è consolidata in molti anni consecutivi di avanzi di esercizio che hanno composto l'attuale capitale proprio di CHF 13.8mio (quota del capitale proprio di 31.8%). Computando le perdite previste nel PF di CHF 6.3mio, il capitale proprio al termine del periodo assommerà a CHF 7.5mio: la contrazione è importante ma il livello finale è ancora di tutto riguardo.

Occorre comunque relativizzare questi indicatori e vedere la situazione nel suo complesso: se osservati singolarmente questi valori di debito pubblico pro capite e quelli dell'autofinanziamento porterebbero semplicemente il Comune a non dover realizzare queste opere ritenute imprescindibili per la Biasca di domani. Facciamo notare che nel calcolo del debito pubblico, così come attualmente prescritto da MCA2, sono ad esempio contemplati gli investimenti delle azioni SES e del capitale di dotazione dell'ECAB per CHF 3.4mio e sono considerati debiti gli impegni verso finanziamenti speciali, che sono ulteriori CHF 3.6mio (composti in grossa parte dal Fondo FER): questi CHF 7mio al 1. gennaio 2023 sono quindi debito pubblico che però non grava sulle finanze comunali in quanto assolutamente non

oneroso economicamente. Altro esempio sarà l'investimento per la nuova Casa per Anziani; farà crescere il debito pubblico, ma i relativi oneri finanziari saranno riconosciuti nell'ambito del mandato di prestazione con il Cantone per la gestione della struttura.

Spesso questi indicatori sono facilmente presi quale metro di salute delle finanze di un ente pubblico, quando occorre invece avere una visione di insieme, non sottovalutando ad esempio il fatto di veder realizzato un grosso volume di investimenti in opere nuove e moderne. A titolo di paragone riportiamo i valori medi 2021 di tutti i Comuni che indicano in CHF 5'354 il debito pubblico pro capite (e nel dettaglio alcuni Comuni vicini, Acquarossa CHF 8'048, Blenio CHF 10'429, Serravalle CHF 6'943 e Riviera 5'358) e 18.1% la quota di capitale proprio (e nel dettaglio per Acquarossa 24.7%, Blenio 14.9%, Serravalle 18.0% e Riviera 16.3%).

Malgrado i risultati del conto economico mostrino un disavanzo totale complessivo di CHF 6.3mio, va ricordato che il Municipio propone il mantenimento del moltiplicatore politico al 95% che potrebbe essere adeguato al 100% in caso di bisogno effettivo.

L'equilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 2 RGFCC (art. 151 cpv.1, art. 159 cpv. 3 LOC), prevede *"il conto economico deve essere pareggiato a medio termine. Il capitale proprio non può essere negativo per più di quattro anni."* Ciò non significa che il conto economico debba pareggiare ogni anno: il Comune deve poter avere un margine di manovra che gli consenta di programmare le sue scelte su più anni. Questo concetto si realizza grazie al capitale proprio, che permette di accumulare avanzi oppure di assorbire disavanzi del conto economico su più anni. In tal senso, a mente del Municipio, l'equilibrio finanziario è raggiunto nel periodo e lascia ancora ampi margini di manovra per gli anni successivi con un capitale proprio al 31 dicembre 2027 di CHF 7.5mio.

Il Municipio è conscio dell'evoluzione negativa delle finanze comunali nel periodo in esame e altresì è preoccupato per l'ulteriore mole di investimenti che lo attendono negli anni successivi al piano.

L'impatto delle opere previste dal PF come pure di quelle successive si ripercuote inevitabilmente sull'aumento del debito pubblico e dei beni amministrativi. Gli oneri finanziari che ne conseguono saranno crescenti e importanti: sul debito gravano gli interessi passivi mentre le opere genereranno ammortamenti rilevanti. Nondimeno si sottolinea che gli investimenti proposti sono in gran parte opere di base necessarie e improcrastinabili per il nostro Comune.

Come già detto, qualora si avverassero tutte le ipotesi di lavoro fissate nel PF e si arrivasse all'effettiva concretizzazione delle opere programmate la situazione sembrerebbe tendenzialmente in disequilibrio. Il carattere prudentiale del presente PF come pure l'esperienza degli anni passati portano a essere positivi sul futuro e ritenere il piano delle opere sostenibile e le finanze in equilibrio nel periodo. Si rammenta che i risultati d'esercizio iscritti a preventivo spesso risultano migliori a consuntivo grazie alla loro stima prudentiale e a mutazioni repentine di ipotesi (vedi inflazione, tassi di interesse, tassi di crescita, ...) e grazie a migliori entrate (sopravvenienze di imposta, altri ricavi sottostimati, ...) o altri fattori esogeni. Anche la realizzazione dell'integralità delle opere proposte nei tempi previsti sarà ardua. È risaputo che le procedure di realizzazione delle opere spesso non permettono il rispetto dei tempi programmati con lo slittamento / rallentamento dell'iter di edificazione se non addirittura con imprevisti tali da rendere l'investimento di difficile attuazione. Inoltre lo sforzo per la preparazione e la messa in opera di questi investimenti sono altresì da considerare per l'impegno da mettere in campo per la nostra Amministrazione.

Queste variabili rispettivamente queste insicurezze sono un limite insito in ogni pianificazione finanziaria di cui vi invitiamo a volerne tener giusto conto nella lettura dei risultati.

Il Municipio, fatte tutte queste considerazioni, ribadisce nuovamente l'importanza di vigilare attentamente e costantemente sull'avversarsi o meno delle variabili del PF ma anche in funzione di eventuali possibili nuove variabili oggi non considerate. Ogni e qualsiasi segnale

in questo senso dovrà portare l'Esecutivo a rivalutare la situazione e a chiedere l'aggiornamento del PF in modo da poter gestire nel miglior modo possibile le finanze comunali e la realizzazione delle opere.

In base al PF e alle considerazioni qui fatte, il Municipio ritiene ragionevole proseguire con responsabilità la politica degli investimenti, che rappresentano l'espressione della volontà del Legislativo e della cittadinanza, con un occhio di riguardo verso le spese e l'indebitamento che porteranno il Comune verso una situazione di fragilità finanziaria.

Gli obiettivi posti nel PF sono ambiziosi ma ribadiamo che le opere indicate siano indispensabili e non più oltre misura dilazionabili. Gli investimenti contribuiranno a rendere il nostro Comune più attrattivo e attrezzato per il suo ruolo di Polo regionale. Prova ne è che già oggi molti privati investono nell'edilizia come pure diversi imprenditori vogliono insediarsi con la propria azienda sul nostro territorio, in particolare nella zona industriale.

Essenziali, una volta di più, saranno la sintonia, l'unità di intenti e la costruttiva collaborazione tra Esecutivo e Legislativo.

Un'efficace politica degli investimenti pubblici, con un importante impiego di risorse, potrebbe anche essere un significativo aiuto per imprimere un vero rilancio economico nel breve e nel più lungo termine.

Fatte tutte queste considerazioni, il Municipio è convinto di voler assolvere questo suo compito con la realizzazione delle opere previste e guarda avanti con ottimismo nella speranza di un buon sviluppo del nostro Comune.

Signora Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri,

restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e delucidazioni, vi chiediamo di prendere atto del presente messaggio.

Cordiali saluti.

Per il Municipio:

il Sindaco

il Segretario

Loris Galbusera

Igor Rossetti